



## 1. PREMESSA

La Camera di Commercio di Varese intende sostenere le PMI della provincia di Varese nel superamento degli ostacoli che rallentano i processi di innovazione e un’efficace interazione con la ricerca e con la brevettazione, attraverso l’erogazione di contributi utilizzabili presso i “Centri erogatori di servizi di proprietà Intellettuale” selezionati da Regione Lombardia tramite il sistema QuESTIO.

Il contributo viene concesso applicando le disposizioni previste dal regime “de minimis” così come definito dall’Unione Europea (regolamento UE n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea, serie L n. 352, del 24 dicembre 2013)<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Il regime di aiuti “de minimis” consente all’impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria “de minimis”, complessivamente non superiori a 200.000,00 euro su un periodo di tre esercizi finanziari (100.000,00 euro per le imprese attive nel settore del trasporto su strada). Al riguardo deve essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti in qualsiasi regime “de minimis”. Il Regolamento della Commissione Europea n.1407/2013 “si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti: a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell’acquacoltura di cui al regolamento (CE) n.104/2000 del Consiglio; b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli; c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti: i) qualora l’importo dell’aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; ii) qualora l’aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari; d) aiuti per attività connesse all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l’attività d’esportazione; e)

## 2. FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L’EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La somma stanziata per l’erogazione dei contributi ammonta a 50.000 euro.

## 3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare richiesta per ottenere il contributo, le micro, piccole e medie imprese<sup>2</sup> di tutti i settori che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- abbiano sede legale e/o operativa in provincia di Varese;
- siano regolarmente iscritte/annotare nel Registro Imprese/Repertorio Economico Amministrativo (REA);
- siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
- non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa.

L’insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell’istanza e l’impossibilità di accedere al contributo.

## 4. CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse dal contributo:

- le imprese che risultino inattive;

aiuti subordinati all’impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d’importazione.

<sup>2</sup> Definizione di micro, piccola e media impresa prevista dal DM Ministero Attività Produttive 18 aprile 2005.

- le imprese che non risultino in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e/o con le iscrizioni/annotazioni nel Registro delle imprese e/o REA;
- le imprese che per le stesse voci di spesa beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- le imprese che non manterranno i requisiti richiesti dal presente regolamento fino al momento dell'erogazione del contributo;
- le imprese che non presenteranno in allegato alla rendicontazione finale il "questionario di valutazione – erogazione contributi".

## 5. SPESE AMMISSIBILI

Le spese sono ammissibili, al netto di IVA e di eventuali altre imposte, di interessi passivi, di oneri accessori, a partire dal 7 maggio 2014 e fino al 31 agosto 2015 per:

- servizi di ricerca esplorativa (*ad es., technology intelligence, analisi del portafoglio brevettuale, benchmarking brevettuale competitor, monitoraggio brevettuale*);
- consulenza sulla valorizzazione economica (*ad es., valutazione dell'idea innovativa e valutazione del business plan*), che può riguardare un brevetto già depositato ovvero concludersi con il deposito di un brevetto nazionale;
- accompagnamento nella valutazione dell'opportunità di tutelare l'impresa tramite la brevettazione e consulenza per il deposito del brevetto nazionale di tecnologie, prodotti e modelli proprietari sviluppati (esclusi i "costi vivi" per il deposito della domanda di brevetto quali tasse di deposito, bolli e diritti di segreteria).

Il contributo è spendibile esclusivamente presso i "Centri erogatori di servizi" selezionati da Regione Lombardia tramite il sistema QuESTIO ([www.questio.it](http://www.questio.it)) che si siano **accreditati come erogatori di**

**servizi "Proprietà Intellettuale e valorizzazione della proprietà intellettuale".**

Ogni impresa può richiedere un solo contributo ed è tenuta a dichiarare nella domanda il Centro servizi accreditato prescelto e che si è dichiarato disponibile alla realizzazione delle prestazioni richieste, indicando il preventivo di spesa.

## 6. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'importo del contributo è pari a:

- 5.000,00 euro al netto di IVA e ritenuta d'acconto, con un investimento minimo di 10.000,00 euro, per supportare le imprese nella valorizzazione economica dei brevetti;
- 2.000,00 euro al netto di IVA e ritenuta d'acconto, con un investimento minimo di 4.000,00 euro, per supportare le imprese nelle attività di ricerca esplorativa e consulenza per il deposito (esclusi i "costi vivi" della domanda di brevetto quali tasse di deposito, bolli e diritti di segreteria).

## 7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

L'impresa deve compilare la domanda di contributo e trasmetterla firmata digitalmente **per via telematica dal 3 novembre 2014 al 3 febbraio 2015**.

La procedura telematica e la "Guida per l'invio online" sono disponibili sul sito [www.va.camcom.it](http://www.va.camcom.it) alla sezione "Contributi".

Il modulo di domanda deve essere compilato in ogni sua parte e deve riportare, in particolare:

- una previsione delle spese che l'azienda sosterrà, eventualmente corredata da preventivi;

- un indirizzo di posta elettronica e un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che saranno utilizzati dagli uffici camerali per inviare le comunicazioni relative al presente regolamento.

Gli importi indicati nella domanda di contributo sono vincolanti per la successiva quantificazione del contributo erogato, in quanto le spese ammesse in sede di rendicontazione finale non possono eccedere quelle indicate nelle previsioni di spesa.

La Camera di Commercio di Varese può decretare con provvedimento dirigenziale:

- la chiusura anticipata del bando, in caso di esaurimento dei fondi a disposizione;
- la riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione. In questo caso, la Camera di Commercio può decidere l'eventuale prolungamento dei tempi per presentare la rendicontazione finale.

## **8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

La Camera di Commercio ammette le imprese al contributo, sino ad esaurimento dei fondi disponibili, sulla base dell'ordine di presentazione delle domande (con riferimento a data e ora di invio).

L'ammissione avviene dopo aver verificato l'esistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente regolamento.

Entro il 3 marzo 2015 la Camera di Commercio di Varese redige l'elenco delle imprese ammesse e non ammesse.

### **Imprese Ammesse**

La Camera di Commercio comunica via e-mail ordinaria l'importo delle spese ammesse e il contributo teorico.

### **Imprese Non Ammesse**

La Camera di Commercio comunica via PEC il motivo della mancata ammissione al contributo.

## **9. RINUNCIA, REVOCA, ISPEZIONI E CONTROLLI**

### **Rinuncia**

I beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso ovvero alla realizzazione dell'iniziativa, devono darne immediata comunicazione alla Camera di Commercio di Varese, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento (o PEC).

### **Revoca**

Il contributo può essere revocato qualora non vengano rispettati tutti gli obblighi ed i vincoli contenuti nel presente bando o gli impegni assunti con la presentazione della domanda ed in particolare qualora non sia stata assicurata la puntuale e completa esecuzione delle iniziative in conformità alle proposte approvate.

Il contributo può inoltre essere revocato qualora sia riscontrata la mancanza di uno o più dei requisiti sulla base dei quali l'intervento è stato concesso.

Il diritto al beneficio viene meno anche in caso di:

- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- realizzazione del programma di investimenti in misura inferiore al 70% di quello ammesso;

## **10. PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE FINALE**

L'impresa deve compilare la rendicontazione finale e trasmetterla per via telematica dall'1 settembre 2015 al 31 ottobre 2015.

La procedura telematica e la “Guida per l’invio online” sono disponibili sul sito [www.va.camcom.it](http://www.va.camcom.it) alla sezione “Contributi”.

Il modulo di rendicontazione deve essere compilato in ogni sua parte, compreso il riquadro relativo alla valutazione dell’iniziativa. Al modulo, l’impresa deve allegare:

- la copia delle fatture o altra corrispondente documentazione giustificativa delle spese emesse dal Centro QuESTIO;
- la quietanza che attesti l’avvenuto pagamento delle fatture;
- la relazione sulle attività svolte stesa dal Centro servizi;
- il “Questionario di valutazione – erogazione contributi”<sup>3</sup>.

## 11. ISTRUTTORIA

Nel corso dell’istruttoria relativa alle domande o alle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio può richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Se la richiesta avviene tramite PEC o raccomandata, l’impresa deve rispondere entro 7 giorni da quando ha ricevuto la comunicazione, pena l’esclusione dal contributo.

La Camera di Commercio può effettuare controlli e verifiche, anche a campione, per accertare l’effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

La Camera di Commercio ammette alla rendicontazione le domande inizialmente non finanziate o finanziate solo in parte per esaurimento di fondi, nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari e può fissare nuovi termini di presentazione delle rendicontazioni finali.

---

<sup>3</sup> I dati contenuti nel questionario di valutazione saranno ritenuti confidenziali e non saranno trattati a livello nominale, ma elaborati insieme alle risposte fornite da tutti i componenti del campione.

## 12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Camera di Commercio dispone l’erogazione del contributo entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale.

Il procedimento amministrativo è assegnato al Dirigente dell’Area Sviluppo d’Impresa e Regolazione di Mercato (legge n.241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”).

## 13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio per la gestione della procedura di erogazione del contributo. I dati personali forniti dalle imprese sono trattati, in forma manuale e informatica, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura medesima. In qualsiasi momento gli interessati possono richiederne l’aggiornamento, la rettifica o la cancellazione.

Titolare del trattamento dei dati è Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese, piazza Monte Grappa 5, Varese.

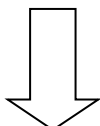
## 14. DATI PERSONALI

Ai sensi del DLgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche, i dati richiesti dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l’attività dell’Ente.

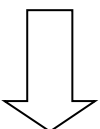
Titolare dei dati forniti è Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese, piazza Monte Grappa 5, Varese.

## 15. SINTESI DELL'ITER PROCEDURALE

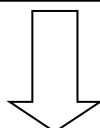
Presentazione della **domanda** con procedura telematica al sito <http://webtelemaco.infocamere.it/newt/public.htm> a partire dal 3 novembre 2014



Comunicazione all'impresa dell'**avvenuta ammissione** entro il 3 marzo 2015



Presentazione della **rendicontazione** finale con procedura telematica al sito <http://webtelemaco.infocamere.it/newt/public.htm> a partire dall'1 settembre 2015 al 31 ottobre 2015



**Liquidazione** del contributo entro 30 giorni dalla rendicontazione